

COMUNE DI GIANICO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 5 DEL 18-01-2024

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP SEMPLIFICATO) 2024/25/26

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Pendoli Mirco	Presente
Cretti Giovanni Angelo	Presente
Botticchio Mauro	Presente
Bonetti Viviana	Presente
Pendoli Maurizio	Presente
Bonomi Gabriella	Presente
Malosso Stefano	Presente
Cotti Piccinelli Giulia	Presente
Comella Ezio	Presente
Bonetti Amadio	Presente
Antonoli Daniela	Presente

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott. RESCIGNO DOMENICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Pendoli Mirco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP SEMPLIFICATO) 2024/25/26

Alle ore 20.47 entra il consigliere Cretti Giovanni Angelo, che partecipa alla seduta.

Il Sindaco illustra l'argomento, anticipando anche l'argomento successivo relativo all'approvazione del bilancio di previsione, a cui è collegato. A tal fine il Sindaco procede alla lettura delle principali voci del bilancio 2024-2026.

Al termine della discussione, il Sindaco apre alla discussione.

Interviene il consigliere Comella Ezio, il quale chiede di illustrare il progetto della Ca' de Janech.

Il Sindaco procede ad illustrare al Consiglio il progetto citato.

A conclusione dell'illustrazione, interviene il consigliere Comella Ezio che anticipa il voto di astensione del suo gruppo di minoranza sia per questo argomento che per il successivo all'ordine del giorno (punti 5 e 6).

In assenza di ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

"Articolo 170 Documento Unico di Programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. (...) Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. (...)*

2. *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.*

5. *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

(...)"

RICHIAMATI i seguenti atti:

- ✓ Il DUP 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 29/9/2023;
- ✓ la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2024/2025/2026 approvato con deliberazione Giunta comunale n. 89 in data 28/12/2023;
- ✓ il DUP semplificato 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28/12/2023;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP), aggiornato in base alle previsioni di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale, depositato agli atti dell'ufficio ragioneria;

ATTESO che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate;
- la Sezione Operativa (SeO), che ha durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di revisione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione Comunale e sulla base delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, dott.ssa Giovanna Anastasia Prati reso con verbale n. 1 del 9/1/2024;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in modalità semplificata, debitamente aggiornato dalla nota di aggiornamento per il triennio 2024/2026;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dagli aventi titolo ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8 (otto), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Antonioli Daniela, Bonetti Amadio, Comella Ezio).

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione – all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026, depositato agli atti dell'ufficio ragioneria;

2. **di prendere altresì atto** del parere reso in data 9/1/2024 del Revisore dei conti, depositato agli atti dell'ufficio ragioneria;

3. **di demandare** all'ufficio ragioneria gli adempimenti conseguenti la presente deliberazione, compresa la pubblicazione del DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione bilanci;

4. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 18-01-2024 COMUNE DI GIANICO

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di dare seguito all'approvazione degli atti di bilancio;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

CON VOTI favorevoli n. 8 (otto), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Antonioli Daniela, Bonetti Amadio, Comella Ezio).

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto

Il SINDACO
Pendoli Mirco

Il SEGRETARIO COMUNALE
RESCIGNO DOMENICO

Il Consigliere anziano
Cretti Giovanni Angelo

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI GIANICO
Provincia di Brescia

Verbale n. 1 del 09/01/2024

OGGETTO: Parere su Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026.

Vista la richiesta di parere in merito alla Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28/12/2023 e da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

premessato che

a) l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011 è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";

preso atto che

il nuovo ordinamento contabile individua il D.U.P. come unico strumento di programmazione degli enti locali e richiede che nello stesso siano inseriti tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente;

preso atto che

gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

considerato che

è pacifico che i pareri obbligatori richiesti dall'art. 239 del Tuel all'Organo di Revisione siano su proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

L'art. 239 comma 1 bis stabilisce che l'Organo di Revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto

ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione. Sembra impossibile esprimere da parte dell'Organo di Revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione;

tenuto conto che

l'Organo di Revisione si esprime in sede di parere sul bilancio di previsione verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità come richiesto dal comma 1 bis dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso e considerato

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

IL REVISORE UNICO

ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- la coerenza del documento con le linee programmatiche di mandato 2019-2024, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 14/06/2019, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed il piano generale di sviluppo;
- il documento aggiornato sulla base dei dati del bilancio 2024-2026, come da Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 28/12/2023;

e

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

di attendibilità, di congruità e di coerenza del Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026 - Nota di aggiornamento - con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Iseo, 09/01/2024

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)

Comune di GIANICO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

NOTA DI AGGIORNAMENTO

CC 83 del 28/12/2023

CC 5 del 18/01/2024

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento e costituiscono Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP copre il periodo 2024/2026.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute. Per quanto riguarda il comune di Gianico sono insediate maggiormente attività di tipo artigianale/industriale, circoscritte maggiormente nell'area industriale artigianale. Vi sono inoltre aziende di piccole dimensioni nel settore terziario, piccole medie industrie e attività artigianali nel settore metalmeccanico manifatturiero e costruzioni edili.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2121

Popolazione residente alla fine del 2022 (penultimo anno precedente) n. 2.115 di cui:
maschi n. 1.034

femmine n. **1.081**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **113**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **223**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **298**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.029**

oltre 65 anni n. **452**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **454** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **13**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **1,80**

strade urbane Km **37,00**

strade locali Km **17,00**

itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Proroga validità documento di piano del PGT ai sensi dell'art. 5 commi 5 e 5.1 della LR 28/11/2014.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**

Scuole dell'infanzia con posti n. **65**

Scuole primarie con posti n. **150**

Scuole secondarie con posti n. **100**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **15,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,063**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **476**
Rete gas Km **11,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **4**

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

Il d.lgs. 276/2000, il testo unico sugli enti locali, che ha recepito la maggior parte delle disposizioni della l. 142/1990, disciplina i servizi e gli interventi pubblici locali. La recente legge 133/2008 (legge di conversione del d.l. 112/2008) che si è occupata di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali, a fronte di una grande frammentarietà anche nella normativa comunitaria. L'art. 112 del d.lgs. 276/2000 prevede che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". L'articolo successivo si occupa poi di disciplinare la modalità di gestione e affido di tali servizi.

Nel testo unico sugli enti locali, il sistema dei servizi pubblici è basato sul criterio distintivo della rilevanza economica.

Secondo quanto previsto dall'art. 113, co.2, "gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici di cui al comma 1, salvo quanto stabilito dal comma 13", e cioè che gli "gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile.

L'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

I servizi offerti dal *Comune*, pur non essendo esplicitamente elencati per legge, si possono grossolanamente suddividere in due macro-aree:

SERVIZI ALLA PERSONA

Sono diretti in particolar modo alle fasce di età "estreme":

- Bambini-adolescenti: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni.
- Anziani: case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

Abbiamo poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica:** rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.

– **Infrastrutture:** trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi..

– **Cultura:** teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'**urbanistica** (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, **farmacie comunali**.

Ci sono poi i servizi di **competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Tre sono i principali modelli di riferimento, per le modalità di gestione di questi servizi:

1. **Gestione diretta** del servizio ("in economia", cioè in prima persona dall'ente o altrimenti attraverso delle aziende speciali partecipate interamente dal **Comune**, che rappresentano praticamente un'estensione di quest'ultimo-affidamento "in house")
2. **Collaborazione** con società, fondazioni, associazioni
3. **Esternalizzazione** (affidamento dei servizi a terzi, ovvero soggetti privati o società partecipate dal **Comune**, ma a capitale prevalentemente privato).

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei **servizi pubblici locali** hanno delineato dei **criteri di scelta** fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

I cosiddetti **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma "in house" o di esternalizzazione vera e propria. Viceversa, i **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti "a perdere") hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a **fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato** e così via.

Che sia una gestione diretta o meno, il **Comune mette in atto delle forme di monitoraggio sull'efficienza e la qualità dei servizi erogati**.

Il comune di Gianico, gestisce i principali servizi pubblici con le seguenti modalità:

- **Acquedotto:** Servizio gestito in forma diretta / economia. Nel 2023 si è appaltato il servizio di gestione reti acquedottistiche e fognarie e il servizio di lettura contatori. E' in previsione la concessione del servizio a SIV srl, se verrà confermato la gestione dell'ATO Valle Camonica in salvaguardia, diversamente si chiederà comunque una gestione sia pur parziale del servizio a SIV, in quanto l'ente non è più in grado di rispondere alle numerose esigenze, stante le risorse economiche e umane a disposizione.
- **Gestione Illuminazione pubblica:** Servizio affidato ad organismo partecipato: ditta Valle Camonica Servizi srl, affidamento in house, contratto di partenariato pubblico-privato, di disponibilità, della durata dal 1/5/2018 al 30/4/2033, dietro corresponsione di canone trimestrale;

- Servizio igiene ambientale: affidato in house a Valle Camonica servizi srl, contratto avente durata 1/1/2013-31/12/2024: la società di occupa di gestire l'intero ciclo dei rifiuti;
- Servizio depurazione: affidato a SIV srl società a partecipazione diretta, previa convenzione.
- Gestione cimitero: servizio affidato ad altro soggetto. Dal 2019 è stato affidato a cooperativa sociale.
- Servizi alla persona: tutti i servizi alla persona sono rientrati in capo al Comune, dal 1/1/2019. La gestione dei servizi è affidata all'ATSP Valle Camonica. Azienda partecipata dal comune di Gianico
- A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è gestita la mensa scolastica e le attività extrascolastiche (doposcuola) con appalto di servizi.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 965.396,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente) 981.292,08
 Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -1) 695.417,02
 Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -2) 562.380,70

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento è stato calcolato ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

Il Comune di Gianico ha un livello di indebitamento assolutamente contenuto rispetto ai limiti di legge.

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI INDEBITAMENTO

Nella scheda seguente, sono indicati i dati che scaturiscono dalle proiezioni dell'indebitamento sugli esercizi del triennale, anche rispetto alle annualità 2022 (ultimo rendiconto approvato) e 2023 (in corso).

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	38.711,90	1.859.855,70	2,08
2021	41.147,30	1.982.356,18	2,08
2020	46.518,28	2.012.997,80	2,31

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	286.088,53

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno.

Gestione delle risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Si ricorda che nel 2022 si sono verificate le seguenti variazioni:

- n.1 cessazione dipendente cat.B3
- n.1 assunzione dipendente cat. B3
- n.1 riduzione orario dipendente cat. C da tempo pieno a part time 18 ore

Nella prima parte del 2023, si sono verificate le seguenti variazioni:

- n.1 incremento temporaneo part time cat. B3 (da 20 ore a 28 ore settimanali)
- n.1 collaborazione a tempo determinato cat. D - scavalco d'eccezione (6 ore alla settimana)
- n.1 aumento orario dipendente part time 18 ore categoria C a 25 ore dal 1/11/2023

Rinnovi CCNL personale triennio 2019/2021 e successivi

Il CCNL 2019/2021 è stato sottoscritto definitivamente il 16/11/2022. Nel 2022 sono stati pagati gli arretrati e assestati gli impegni di spesa in base ai nuovi stipendi. Nei bilanci pertanto si stabilizza un maggiore onere per il personale. Siccome il nuovo CCNL 2019/2021 è stato approvato "già scaduto", già dal 2022 si è provveduto ad accantonare nell'avanzo le somme per il prossimo CCNL 2022/2024.

Con il contratto sottoscritto il 16/11/2022, si è provveduto al nuovo inquadramento del personale dipendente con decorrenza 1/4/2023.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **8**

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Secondo le disposizioni recate dal TUEL – Testo Unico Enti Locali in tema di assunzioni: *gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.*

Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. (art. 91, comma 1).

Dal 2010 i processi di immissione di personale nella pubblica amministrazione sono stati assoggettati al criterio del *turn over*, che ha consentito assunzioni in misura parziale rispetto alle cessazioni (25% dei cessati anno precedente, percentuale man mano aumentata fino a diventare il 100% solo dall'anno 2019).

Ciò ha innescato un processo di progressiva riduzione degli organici e di innalzamento dell'età media del personale in servizio.

Dal 2020 sono cambiate le regole per le assunzioni, non più collegate al criterio del *turn over*, ma alla *sostenibilità finanziaria* dei nuovi ingressi programmati (art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e successive norme di attuazione).

Nella programmazione in materia di assunzioni l'Amministrazione Comunale tiene conto delle esigenze prioritarie dei servizi e delle cessazioni programmate. L'ampliamento dell'organico è sempre da contemperare con le effettive disponibilità di bilancio, nel rispetto degli indici di sostenibilità finanziaria e nei limiti della spesa del personale stabiliti dalla legge.

La programmazione del fabbisogno di personale confluisce nel PIAO, ad oggi risulta approvato il triennio 2023/24/25 giusta deliberazione di Giunta comunale n.47 del 10/8/2023.

Vincoli di finanza pubblica

Il comune di Gianico ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. Dal 2019, è stato abolito tutto il sistema di vincoli legato al patto di stabilità. Il rispetto dei principi contabili è garantito nella programmazione di previsione 2024/2026.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Rispetta gli equilibri di bilancio.

Dal 2016 è stato "abrogato" il patto di stabilità, che ha lasciato il posto ad una nuova modalità per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, comma 712, Legge di Stabilità 2016.

Con il D.M. del 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti degli equilibri di bilancio, in attuazione della Legge n. 145/2018 sia:

- Per il bilancio di previsione ex all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011
- Per il rendiconto ex all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011

Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal rendiconto 2019 con finalità conoscitive, mentre dal rendiconto 2020 sono divenute pianamente efficaci.

I nuovi parametri sono i seguenti:

- il risultato di competenza (W1)
- l'equilibrio di bilancio (W2)
- l'equilibrio complessivo (W3)

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito, che "il primo ("risultato di competenza") non presenta elementi di novità rispetto al risultato palesato al medesimo prospetto anteriormente al citato d.m. 1° agosto 2019 (accertamenti meno impegni, al lordo di fondo pluriennale vincolato e degli importi applicati del risultato di amministrazione); il secondo tiene conto anche dell'importo degli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamenti e vincoli, rilevabili dal bilancio dell'esercizio di riferimento ("equilibrio di bilancio"); il terzo espone le variazioni (positive o negative) che hanno registrato gli accantonamenti dal momento della chiusura dell'esercizio a quello dell'approvazione del rendiconto ("equilibrio complessivo)".

Negli ultimi rendiconti, tali parametri sono risultati positivi.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2026 (previsioni)	7	
Tributarie	1.079.233,52	1.160.103,58	1.127.600,00	1.094.200,00	1.099.900,00	1.101.200,00	1.101.200,00	- 2,962	
Contributi e trasferimenti correnti	187.072,96	127.948,31	264.000,00	133.600,00	119.400,00	81.450,00	81.450,00	- 49,393	
Extra tributarie	716.049,70	571.803,81	659.188,40	684.300,00	637.750,00	635.750,00	635.750,00	0,775	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.982.356,18	1.859.855,70	2.050.788,40	1.892.100,00	1.857.050,00	1.818.400,00	1.818.400,00	- 7,737	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.286,66	35.720,57	41.074,10	33.850,12	0,00	0,00	0,00	- 17,587	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.019.642,84	1.895.576,27	2.091.862,50	1.925.950,12	1.857.050,00	1.818.400,00	1.818.400,00	- 7,931	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.272.193,43	699.352,17	7.752.463,50	4.545.700,00	1.217.800,00	670.300,00	670.300,00	- 41,364	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	630.000,00	308.000,00	180.000,00	0,00	0,00	- 51,111	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	397.450,69	1.043.022,26	922.202,19	170.533,82	0,00	0,00	0,00	- 81,507	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.669.644,12	1.742.374,43	9.304.665,69	5.024.233,82	1.397.800,00	670.300,00	670.300,00	- 46,003	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	- 50,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	- 50,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.689.286,96	3.637.950,70	12.196.528,19	7.350.183,94	3.654.850,00	2.888.700,00	2.888.700,00	- 39,735	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	1.130.126,10	1.111.894,88	1.210.614,53	1.239.398,25	2,377
Contributi e trasferimenti correnti	178.547,92	138.800,18	255.051,17	252.103,09	- 1,155
Extracontributarie	848.292,04	447.468,35	836.898,43	835.851,95	- 0,125
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.156.966,06	1.698.163,41	2.302.564,13	2.327.353,29	1,076
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	2.156.966,06	1.698.163,41	2.302.564,13	2.327.353,29	1,076
(A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	592.156,56	937.007,18	7.981.775,55	10.587.450,80	32,645
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	165.000,00	0,00	630.000,00	308.000,00	- 51,111
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	777.156,56	937.007,18	8.611.775,55	10.895.450,80	26,518
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	800.000,00	400.000,00	- 50,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	800.000,00	400.000,00	- 50,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.934.122,62	2.635.170,59	11.714.339,68	13.622.804,09	16,291

ENTRATE TITOLO I

Nuova IMU

La nuova IMU è stata introdotta con la Legge 160 del 27/12/2019 e accorpa la TASI, la tassa sui servizi indivisibili, che è stata abrogata. E' una imposta comunale dovuta per il possesso di immobili, situati nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. Per il 2022 si confermano le aliquote in vigore. Alla data di redazione del presente Dup, sono in corso le riscossioni 2023, l'accanto è scaduto il 16/06 ma sono ancora in corso alcuni versamenti di F24. Si conferma l'aliquota in vigore.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

VISTO il D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 che ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.Pe.F.);

VISTO l'art. 1, comma 142, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita:
"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. approvato con delibera di Consiglio comunale n. 18 dell'11/9/2013;

PRESO ATTO che l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.Pe.F. deve essere deliberata entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), istituita con il D.lgs. n. 360/1998, è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio abbiano il domicilio fiscale nel Comune di Gianico.

L'aliquota, da applicare al reddito imponibile ai fini IRPEF, è determinata dal Comune. Per il 2024 si conferma l'aliquota in vigore pari allo 0,7%.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PUNTUALE

Dal 2020 la tassa è di competenza di Atera, inoltre il nuovo metodo mdi calcolo del PEF sgancia completamente le entrate dell'anno rispetto alle uscite dell'anno, infatti il PEF viene calcolato sulla base dei costi aggiornati dell'anno a-2 ed adeguato con i conguagli previsti dal MTR Arera. Il PEF quadriennale 2022/2025 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 16 del 28/4/2022. Le entrate tari 2024/2026 sono uguali al PEF approvato.

ENTRATE TITOLO III

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'articolo 42, comma 2 lettera f) e l'articolo 48 che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, commi 816-847, della Legge n. 160/2019 che prevede l'istituzione - a decorrere dal 2021 - del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore nel 2021 dei nuovi canoni, sono state sostituite le seguenti entrate:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

- limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

VISTE E RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitarie";
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 30/4/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state deliberate le tariffe
 - la deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 31/3/2021 di approvazione del regolamento canone di concessione per aree mercatali;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 21/4/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state deliberate le tariffe del canone mercatale;
- Con il presente Documento di programmazione, si confermano per l'anno 2024 le tariffe del canone unico patrimoniale vigenti, come da prospetti allegati.

Altre Entrate extratributarie

Tra gli altri proventi dei servizi comunali, si ricordano:

- I diritti di segreteria - si confermano le tariffe deliberate con propria delibera di Giunta Comunale n. 93 del 22/11/2019
- Certificazioni sismiche: con deliberazione di giunta comunale n. 101 del 06/12/2019 sono state deliberate le tariffe in materia di certificazioni sismiche per gli ampliamenti in sopraelevazione e materia di vigilanza in zone sismiche. Le stesse sono confermate per l'anno 2024.

TARIFFE UTILIZZO CAPANNI DA CACCIA

Deliberazione consiliare n. 119 del 18.10.1982, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il Regolamento per l'uso del territorio di proprietà comunale da adibirsi a capanni da caccia;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.05.2006, esecutiva ai sensi di legge: sono stati apportati ai criteri come sopra approvati alcune modificazioni ed integrazioni tra i quali anche le tariffe della tassa annuale per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale, fissate rispettivamente in €. 40,00 all'anno per capanni aventi superficie non superiore a mq. 4 ed in €. 50,00 per capanni già esistenti aventi superficie superiore a mq. 4.

E' stata adeguata la tariffa suddetta, con decorrenza 1° gennaio 2011, fissandola in €. 80,00 all'anno per ogni capanno da caccia sul suolo comunale.

CANONI E PROVENTI CIMITERIALI

Le tariffe relative alle concessioni cimiteriali in vigore si intendono confermate per il 2024.

Con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 14/4/1998 è stata delimitata l'area cimiteriale destinata alla costruzione di tombe di famiglia o monumentali.

Le concessioni cimiteriali essendo concessioni di beni pubblici demaniali non rientrano nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. I proventi dei loculi sono previsti nella parte corrente.

CANONE CONCESSIONE SERVIZIO E DISTRIBUZIONE GAS

Con delibera di Giunta Comunale n. 51/2012, si è stabilito di richiedere il canone, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione del gas naturale. Pertanto, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a, versa al comune di Gianico la relativa quota dall' 01/01/2012 e fino a nuovo affidamento. L'importo ammonta a circa 9 mila euro/annui.

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Proventi da centraline:

1. Centrale Torrente Re: Il Comune di Gianico è titolare di Concessione della Provincia di Brescia inerente la derivazione di acqua del torrente Re ad uso idroelettrico. Con contratto in data 22/02/2011 Rep. n. 844 è stata affidata all'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) "Sogliano Ambiente S.p.a - Sime Energia S.r.l." ora Idrogianico srl con sede in Sogliano al Rubicone (FC), la concessione per la realizzazione e la gestione della centralina idroelettrica ad acqua fluente sul torrente Re di Gianico. Il contratto prevede una royalty fissa annua pari ad euro 82.500,00 + iva oltre a una quota percentuale variabile sui ricavi di gestione (17,50%)
2. Centrale su acquedotto in località Mulino: la centrale idroelettrica produce energia elettrica venduta direttamente dal comune al GSE. La previsione di entrata è di 40 mila euro annui
3. Centrale sul fiume Oglio in località Le Bosche: la centrale è in gestione a INBRE iniziative Bresciane spa. Il comune di Gianico ha sottoscritto una convenzione nel 2014, la produzione ha iniziato a rendere un corrispettivo al comune dal secondo semestre 2018. E' previsto il 5% sul fatturato al GSE.
4. Centrale sul torrente Re in località Plagna: la centrale è in gestione a Valle Camonica servizi srl. La convenzione prevede che venga corrisposto al comune il 2,5% sul fatturato. La produzione è iniziata a fine 2018.

Affitti

Di seguito si riportano alcune delle più significative entrate di questa tipologia

Locazioni di appartamenti: il comune è proprietario di n. 5 appartamenti in Via Torchio e n. 7 in Via Marconi. Attualmente sono quasi tutti locati. Le famiglie pagano un canone stabilito annualmente sulla base della normativa regionale. Nel 2020 si sono rinnovati alcuni contratti di edilizia residenziale.

Affitto locali Poste: il comune possiede un locale sito in Via Torchio che è dato in locazione alle Poste.

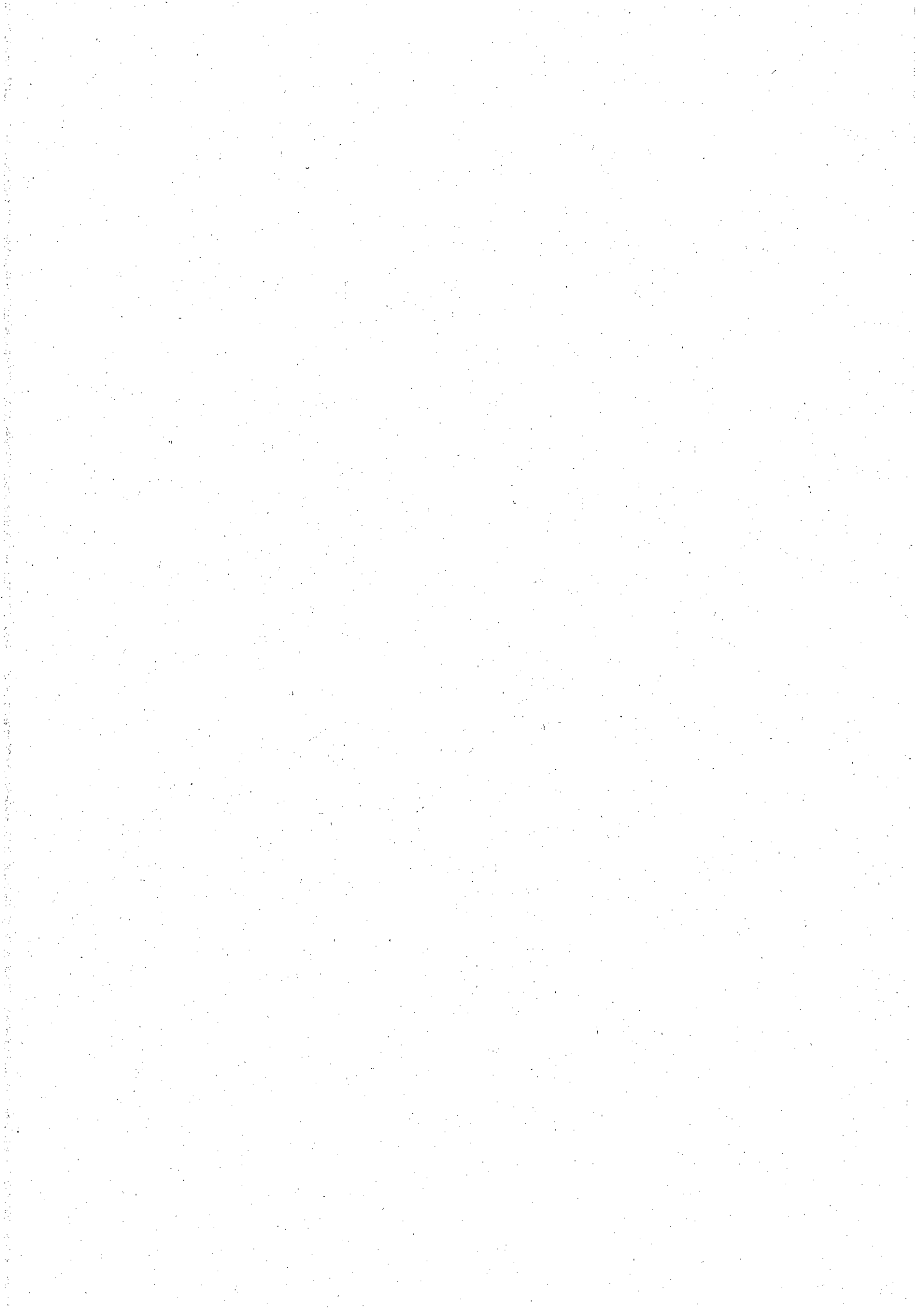
Affitto locali uso bar: è in essere un contratto d'affitto con scadenza 31/12/2017 relativo ai locali siti in via G. Marconi n. 17 da utilizzare a fini commerciali per attività di somministrazione. Il contratto prevedeva il rinnovo tacito per 6 anni, pertanto la scadenza è nel 2023. La società paga al comune un affitto di euro 21.500,00+ iva annui.

Proventi da ambulatori medici: il comune ha concesso in locazione dei locali siti nella casa comunale per uso ambulatorio medico. Attualmente sono stati stipulati due contratti di affitto.

Tariffe Canone Unico Patrimoniale - EX ICP e DPA - CONFERMA TARIFFE PER ANNO 2024

DUP - GC 89 DEL 28/12/2023

Diffusione Messaggi Pubblicitari		
Tariffa Standard Annuale	€	30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€	0,60
Formula determinazione Tariffa applicata: [Tariffa Standard]*[Coefficiente Fattispecie Diffusione Messaggi Pubblicitari]		
Fattispecie Esposizioni	Coefficiente	Tariffa
fino a 1 mq -Cat. Norm -Opaca	0,380	€ align="right">11,40
da 1 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Opaco	0,380	€ align="right">11,40
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Opaca	0,570	€ align="right">17,10
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Opaca	0,760	€ align="right">22,80
fino a 1 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,760	€ align="right">22,80
da 1 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,760	€ align="right">22,80
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,950	€ align="right">28,50
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Luminosa	1,140	€ align="right">34,20
Automezzo Portata Utile Inferiore 30 qt	1,667	€ align="right">50,00
Automezzo Portata Utile Superiore 30 qt	2,500	€ align="right">75,00
Formula determinazione Tariffa applicata: (tariffa standard * coeff volantinaggio)		
Pubblicità effettuata mediante volantinaggio - La tariffa viene applicata al giorno per persona	Coefficiente	Tariffa
Volantinaggio	0,10	€ align="right">3,00
Formula determinazione Tariffa applicata: [Tariffa Standard]*[Coefficiente Pubblicità Sonora]		
Pubblicità effettuata mediante Pubblicità sonora - La tariffa viene applicata al giorno per persona per veicolo	Coefficiente	Tariffa
Sonora	0,22	€ align="right">6,50
Formula determinazione Tariffa applicata: [Tariffa Standard]*[Coefficiente Pubbliche Affissioni]		
Coefficiente Pubbliche Affissioni per i primi 10 giorni	Coefficiente	Tariffa
Affissioni Manifesto fino a 1 mq.	1,72	€ align="right">1,03
Affissioni Manifesti oltre 1 mq.	1,72	€ align="right">1,03
oltre i primi 10 giorni di esposizione, per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione, tariffa maggiorata del 30%.		
per ogni commissione inferiori a 50 fogli aumento 50%		
per manifesti da 8 a 12 fogli aumento 50%		
per manifesti oltre 12 fogli aumento 100%		
affissione su spazi prefissati aumento 100%		
URGENZE € 30,00		



OCCUPAZIONE SUOLO	
Tariffa Standard Annuale	€ 30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€ 0,60
Tariffa Standard Utenze fino a 20.000 abitanti	€ 1,50

Formula Determinazione Tariffa Annuale Applicata:

[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]

Tipologia Occupazione-PERMANENTI	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale	€ 18,00	0,600	€ 9,00	0,300
Occupazione Ordinaria di spazi sottostanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 4,50	0,150	€ 2,25	0,075
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/3 della tariffa ordinaria)	€ 6,00	0,200	€ 3,00	0,100
Occupazione con tende fisse o retrattili	€ 6,00	0,200	€ 3,00	0,100
Occupazioni Permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico	€ 18,00	0,600	€ 9,00	0,300
Passi Carrabili costruiti da privati di ogni tipologia	esente	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!

DISTRIBUTORI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Distributori automatici tabacchi	€ 10,00	0,333
Distributori di carburanti	€ 16,00	0,533

INFRASTRUTTURE-RETI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Cavi e Condotture (infrastrutture di rete)	€ 1,50	1,00
Per occupazioni impianti di telefonia - art. 50 del Regolamento		

Formula Determinazione Tariffa Giornaliera Applicata:

[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*[Coefficiente di Durata]*[Coefficiente di Durata Oraria]

Tipologia Occupazione-Temporanee - GIORNALIERE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale	€ 2,10	3,500	€ 0,63	1,750
Occupazione Ordinaria di spazi sottostanti il suolo comunale (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 0,53	0,875	€ 0,16	0,438
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti il suolo comunale (Riduzione ad 1/3 della tariffa ordinaria)	€ 0,70	1,167	€ 0,21	0,583
Occupazione con tende e simili. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta il canone.	€ 0,70	1,167	€ 0,21	0,583
Occupazione effettuata, spettacoli e festeggiamenti, con esclusione di quelli realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo	€ 2,60	4,333	€ 0,78	2,167
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (tariffa ridotta del 60% ai sensi regolamento)	0,84	1,400	€ 0,252	0,700
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€ 1,50	2,500	€ 0,45	1,250
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (tariffa ridotta del 50% ai sensi regolamento)	€ 1,05	1,750	€ 0,32	0,875
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali (tariffa ridotta dell'80% ai sensi regolamento)	€ 0,42	0,700	€ 0,13	0,350

Coefficiente di Durata (cumulabili)	Coefficiente di Riduzione
superiore a 30 giorni	60%

n.b. Le tariffe:
Z1= si intendono le strade indicate in categoria Ia (allegato delibera CC n. 15/2021) il cui coefficiente pari a 1,25 viene qui rideterminato con una riduzione del 20% pertanto risulta pari a 1=;
Z2= si intendono le strade indicate in categoria IIa (allegato delibera CC n. 15/2021) il cui coefficiente è pari a 1

LE ALTRE ENTRATE

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

La previsione di entrata riferita ai proventi di costruzione è stimata in base allo storico e tenendo conto della possibilità edificatoria inerente la realizzazione di nuovi insediamenti eventualmente previsti dal Piano di Governo del territorio. Sono inoltre previsti trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche.

Entrate da accensione di prestiti

L'accensione di mutui garantisce la disponibilità di risorse aggiuntive necessarie per realizzare il programma delle opere pubbliche. L'assunzione di nuovi prestiti trova un limite normativo nel rispetto della capacità di indebitamento ed un limite economico nella effettiva capacità del bilancio corrente di assorbire il maggior carico di spesa, per interessi passivi e rimborso del capitale prestato, all'interno del proprio equilibrio.

L'esatta quantificazione del ricorso all'indebitamento sarà prevista in sede di schema di bilancio.

Contributi dello Stato

La legge di bilancio 2019, all'art. 1 commi 107/114 ha previsto l'erogazione di contributi per investimenti comunali di messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici. Il Comune di Gianico è destinatario di una somma pari a euro 50 mila annui, dal 2019 al 2024 che potrà essere utilizzata per opere di efficientamento energetico o di messa in sicurezza.

IL PNRR: Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'iniziativa europea **Next Generation Eu** (NGEU).

Il Piano si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

Le Missioni si articolano in **Componenti**, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti e Riforme**.

Anche il comune di Gianico sta gestendo una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, per l'intervento Scuola materna - polo infanzia per il quale risulta affidatario di contributo, oltre agli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico confluiti nel PNRR.

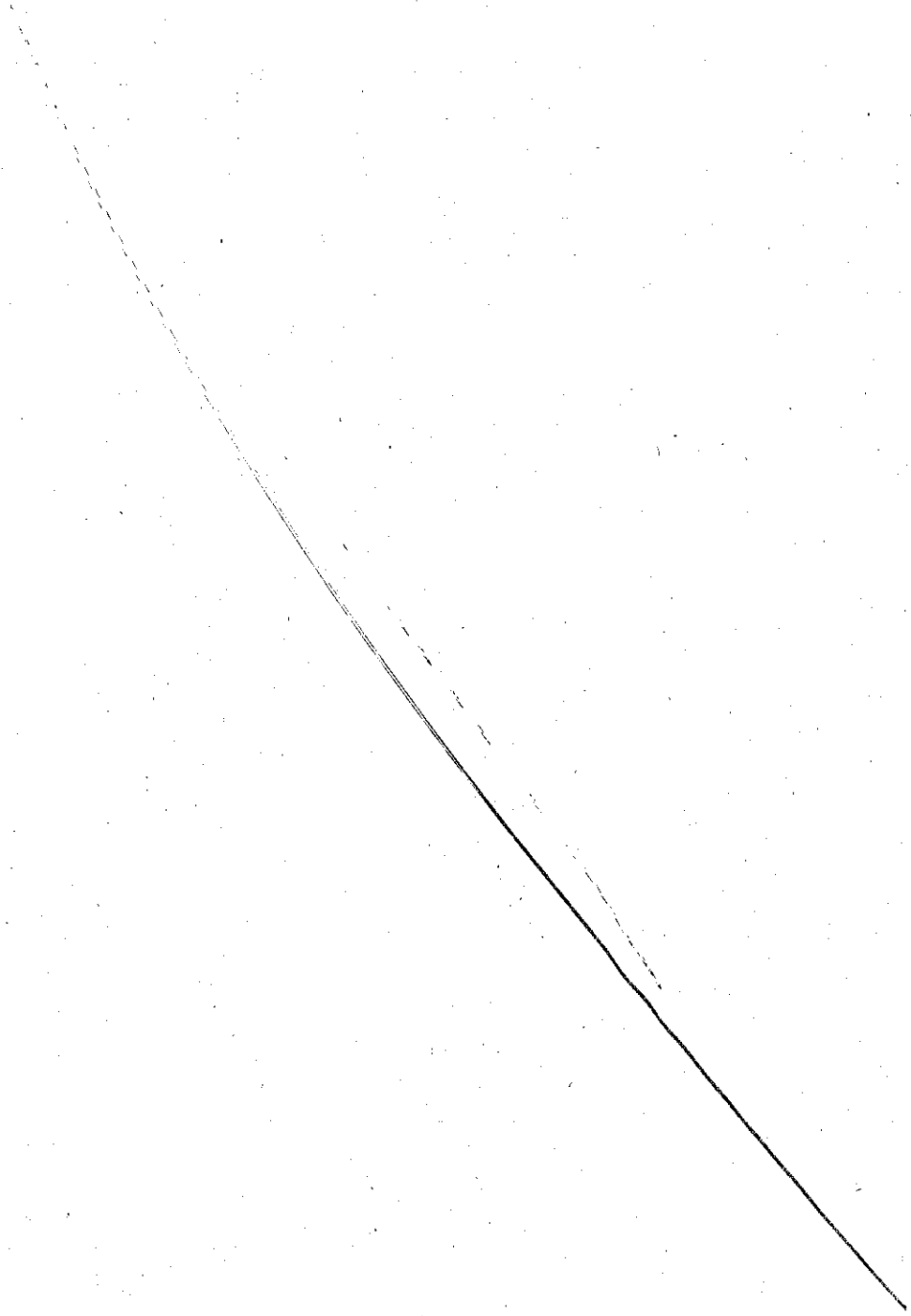
Tutti gli interventi previsti devono essere realizzati entro il 2026.

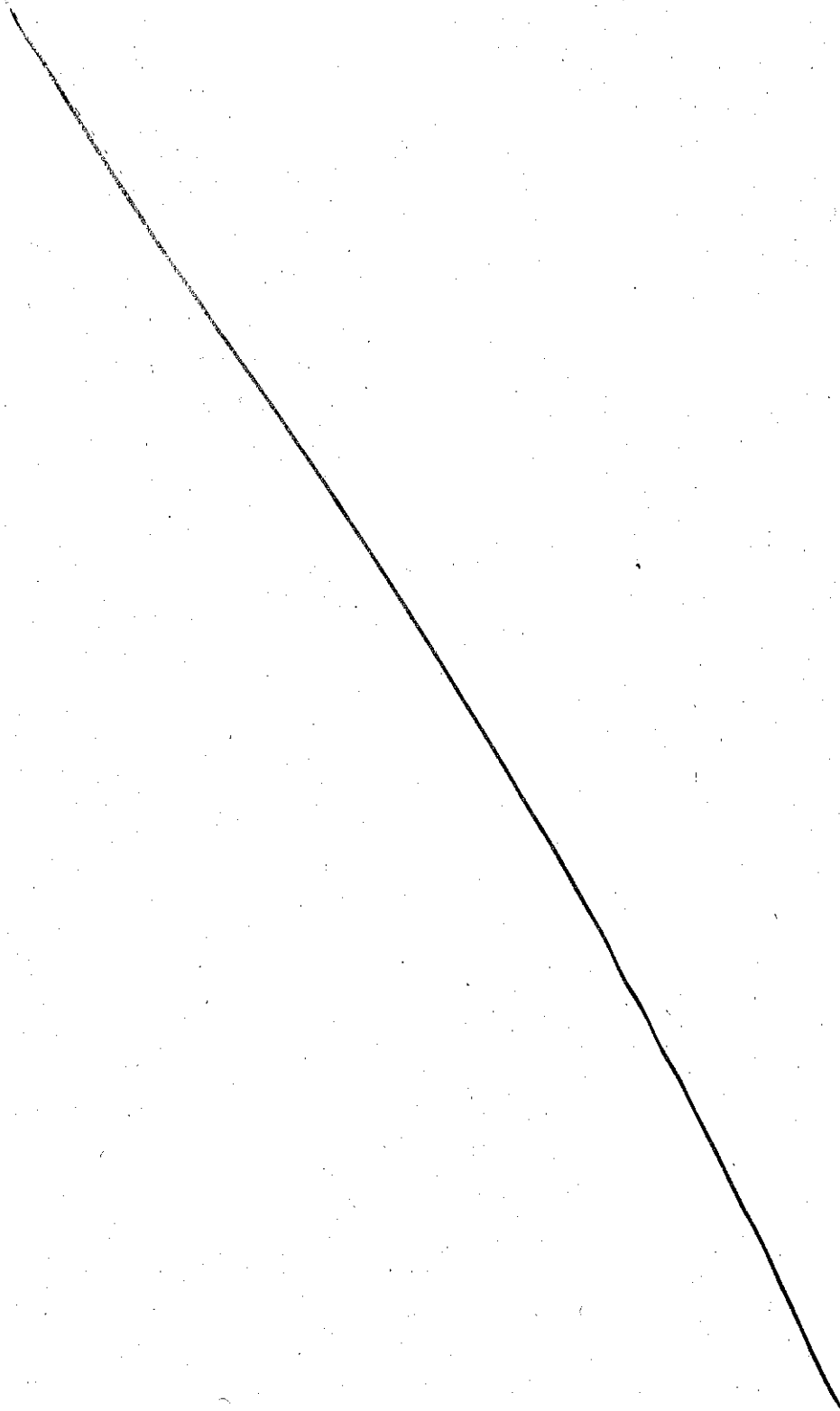
Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il comune di Gianico negli ultimi 5 anni non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Riqualificazione energetica edificio piazza Roma (banca)	180.000,00	01-01-2025	10	200.000,00
Fognatura via Miele	200.000,00	01-01-2025	10	200.000,00
Bocciodromo da adibire a Centro anziani	657.900,00	01-01-2024	20	730.000,00
TOTALE	1.037.900,00			1.130.000,00





Spese

Analisi della spesa - parte corrente
Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.
Nel corso del 2022 si è assistito all'incremento delle spese delle materie prime (in particolare energia elettrica e gas). Nel 2023 tali incrementi, seppur ancora presenti, si stanno via via mitigando. Gli accorgimenti posti in essere in questi periodi, nonché l'auspicio di un progressivo ritorno dei costi dell'energia su valori accettabili e sostenibili, ha fatto sì che le previsioni di spesa per il triennio 2024/2026 siano di importo più contenuto rispetto all'anno corrente.

Analisi delle spese - conto capitale

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

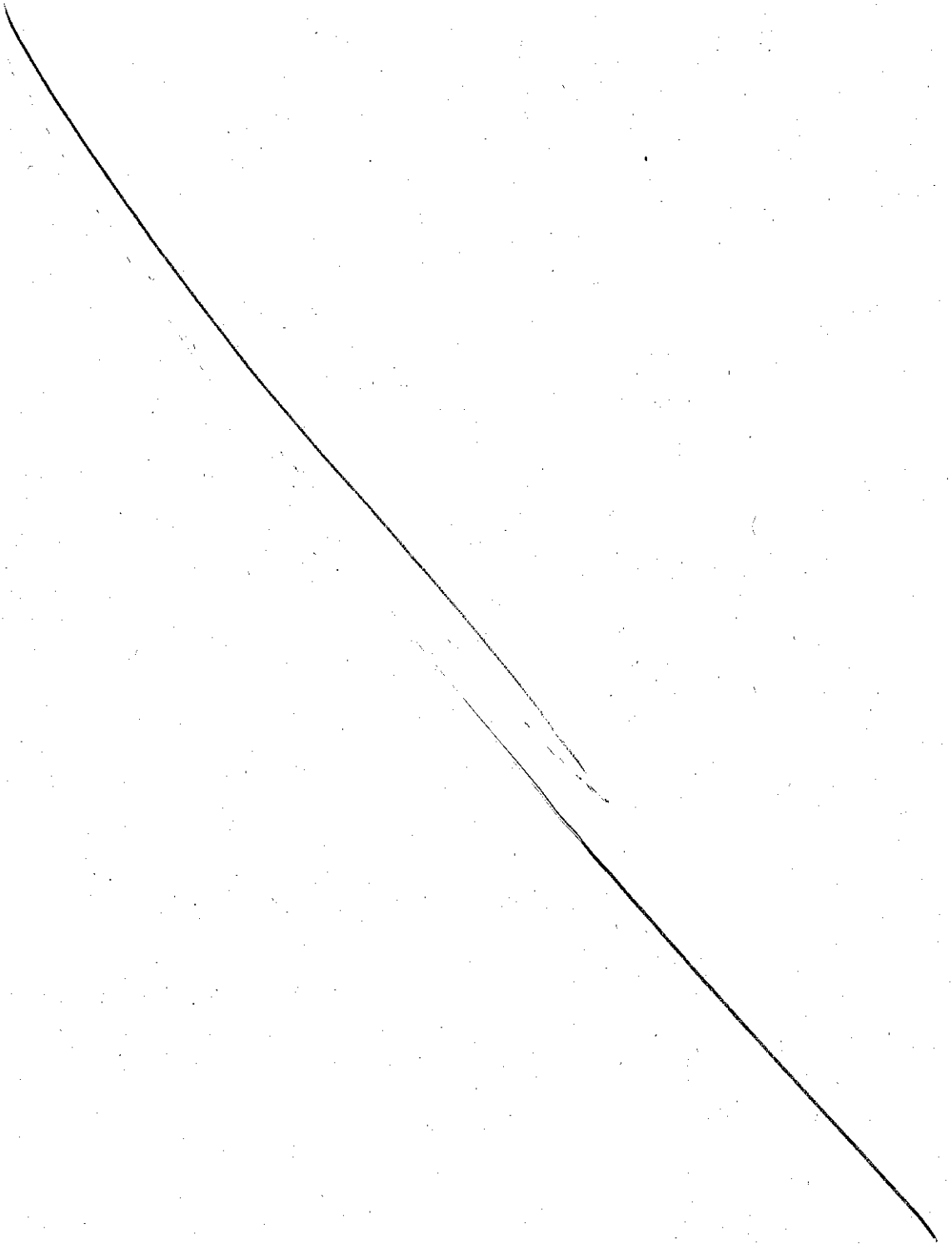
La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.
In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

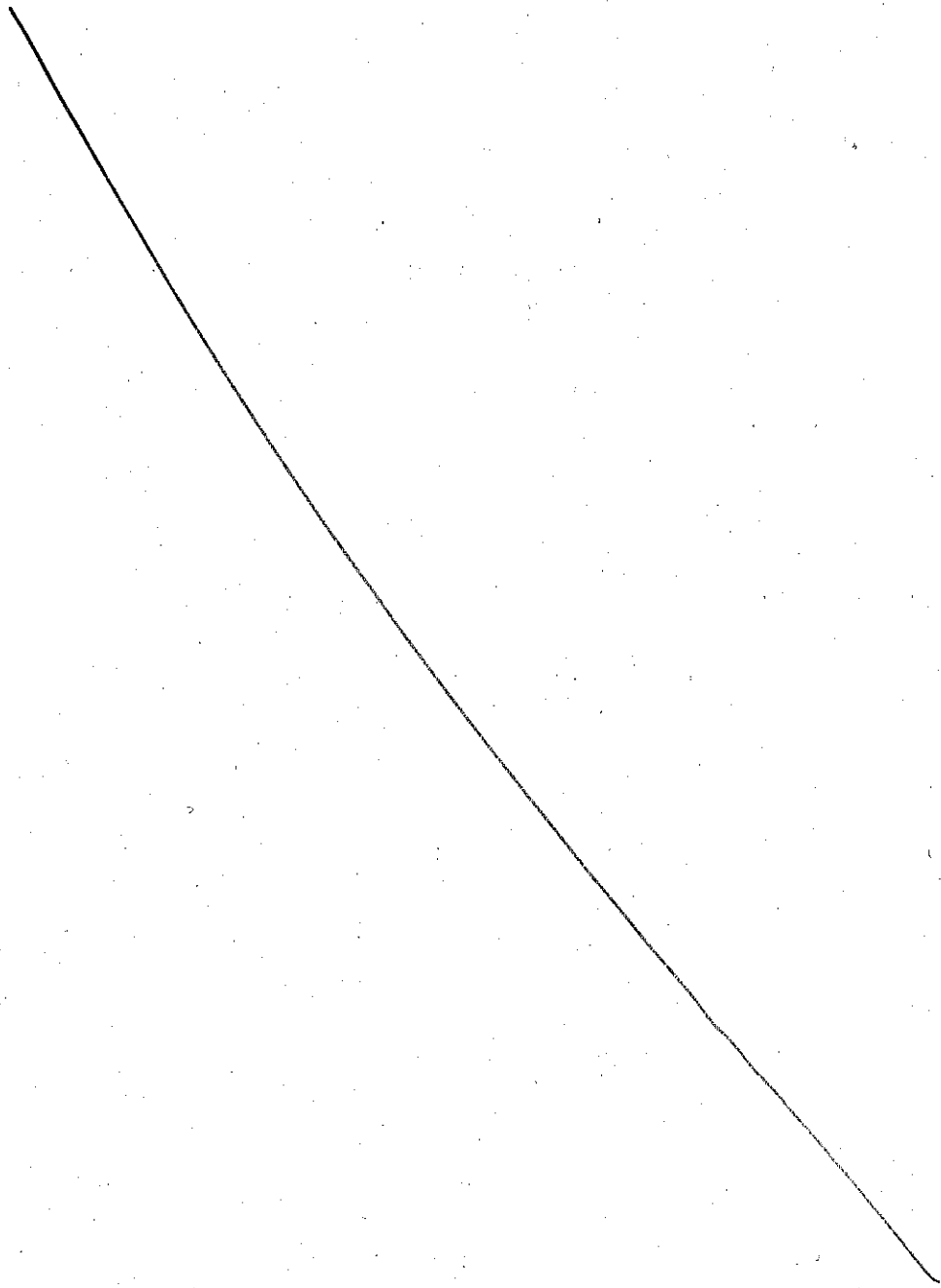
Nel corso del 2022 sono stati formalmente comunicate le somme riconosciute per opere PNRR. Tali interventi sono stati per la quasi totalità riproposti sul 2023 e sono ora in corso le fasi di approvazione dei progetti ed in talune situazioni, già gli affidamenti.

Nella scheda allegata, sono elencati tutti gli interventi finanziati con fondi PNRR (nativi e non) fino ad oggi. Essendo interventi ragguardevoli, si presume che non verranno interamente realizzati nel corso del 2023, ma verranno reimputati e/o reimpegnati nelle annualità successive in base agli aggiornamenti dei singoli cronogrammi.

Per la gestione dei fondi PNRR il Comune di Gianico anche per il 2023 sta utilizzando il proprio personale: non sono state effettuate assunzioni ad hoc né affidamenti di incarichi di collaborazione specifici.

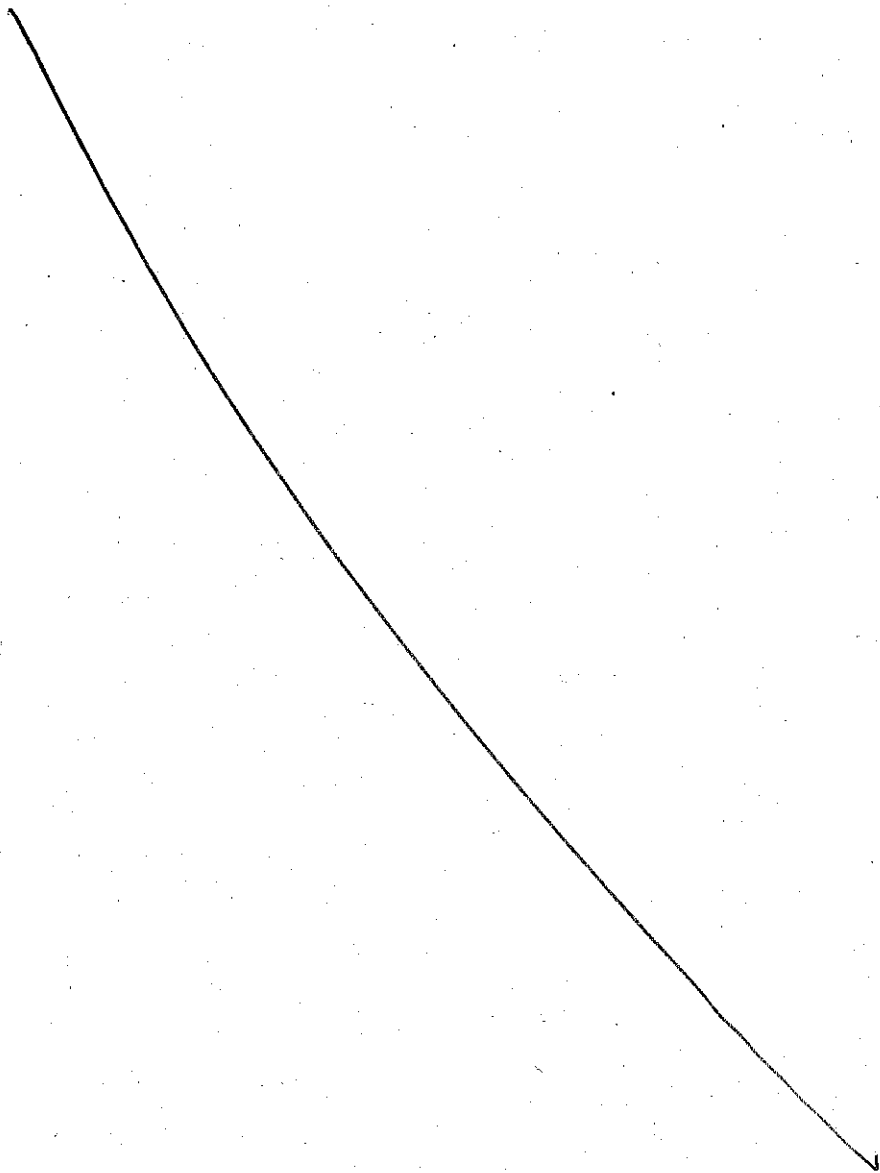
Le spese di cui al titolo II previste per 2024/2026, sono riassunte nella scheda allegata.



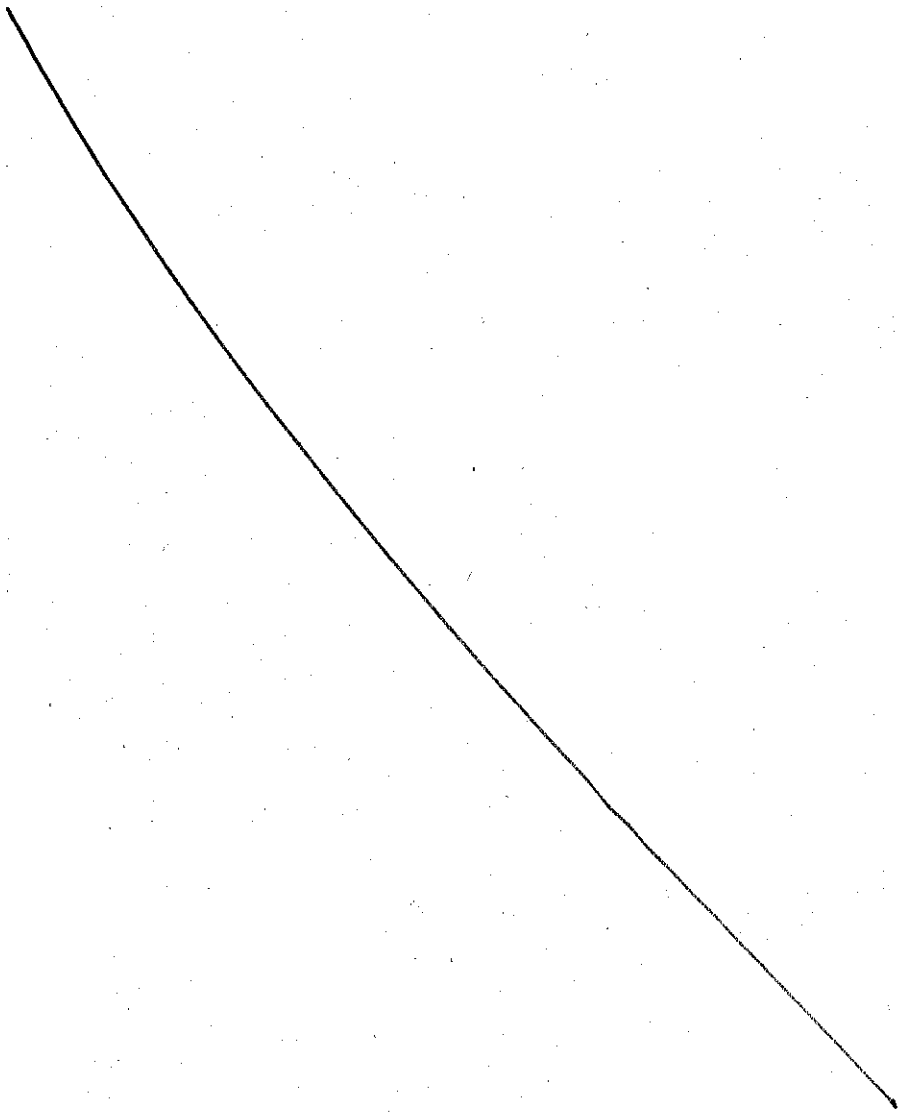


QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE in conto CAPITALE PER L'ANNO 2025

SPESE	Denominazione dell'opera	BILANCIO	Cap.	FPV	AVANZO	alienazioni		mutui		ctr FL e MIT progettazione		Fondi PNRR	Contributi dello Stato		Trasf. Regione - Prov. CM		OO.UU.		
						CAP	importo	Cap.	importo	CAP	importo		Cap.	importo	cap	Cap.	Importo	Cap.	Importo
201513	Manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile	4.000,00											2050				2030	4.000,00	4.000,00
201514	Riqualificazione energetica edifici																2030		
201530	Centro anziani adeguamento edile e sismico - da adibire ad ASILO NIDO- PROGETTAZIONE mit progetto e strutture 2020 su cap 201500- gc 45 del 24/6/2022 prog definitivo	301.500,00								0		0	1703	301.500,00					301.500,00
201635	edificio comunale banca piazza roma	200.000,00					2432	180.000,00		1702	20.000,00			0,00			0		200.000,00
204501	man str scuole per riqualificazione energetica	400.000,00						0	40.000,00	1702	40.000,00	0	1703	360.000,00	0		0,00		400.000,00
201531	strada - casermetta loc piagnoli						2432										2030		
201635	Edificio via Roma																2030		
201901	FCDE					1650											2030		
203200	acquisto auto vigile							0						0,00			2030		
203400	videosorveglianza parchi acquisto attrezzature																2030	1.000,00	1.000,00
204351	complesso scolastico	1.000,00															2030	10.500,00	20.000,00
208114	Manutenzione str strade	20.000,00															2030		
208131	Sostituzione ponte canale Paravisio- via broli										0								
208318	Interventi per calamità naturali	3.000,00																	
209351	acq automezzo protezione civile																2030	3.000,00	3.000,00
209422	torrente re	280.000,00																	
209650	attrezzature per il verde	1.000,00															2030	1.000,00	1.000,00
210470	Interventi per il culto (L.R. n.20/92)	800,00															2015	800,00	800,00
210471	LEGGE REGIONALE 12/2005 CULTO																2030		
210500	Trasferimenti per abb barr arch	6.500,00															1900	6.500,00	6.500,00
211730	Acquisito beni Larice												0				2030		
305111	adesione valle dei segni																2030		
	Totale	1.217.800,00		Totale	180.000,00			60.000,00		661.500,00		296.000,00	Totale	20.300,00		Totale	1.217.800,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2024/25/26																						
QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE in conto CAPITALE PER L'ANNO 2026																						
SPESE	Denominazione dell'opera	BILANCIO	FPV/AVANZO		alienazioni		mutui		ctr FL e MIT progettazione	Fondi PNRR		Contributi dello Stato		Trasf. Regione - Prov - CM		OO.UU.		Totale				
			20	0	Cap.	importo	Cap.	importo		Cap.	importo	Cap.	importo	Cap.	importo	Cap.	importo		Cap.	importo		
201513	Manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile	4.000,00			1650											2030	4.000,00	4.000,00				
2010501																2030						
201514	Riqualificazione energetica edifici Centro anziani adeguamento edile e sismico - da adibire ad ASILO NIDO- PROGETTAZIONE mit progetto e strutture PROGETTAZIONE su cap 201500- gc 45 del 24/6/2022 prog									1704		1703					0					
201631	sostituzione caldaia comune edificio comunale banca piazza roma																0					
201635	trasferimento a Unione per acquisto attrezzature e mezzi																					
201900	FCDE																					
204501	man str scuole per riqualificazione energetica															2030	0,00					
204502	scuole adeguamento edile e sismico															2030	0,00					
204351	acquisto attrezzature complesso scolastico	1.000,00														2030	1.000,00	1.000,00				
2040305	Realizzazione tribune e spogliatoi campo sportivo															2030						
206211	Manutenzione str. strade	10.000,00														2030	10.000,00	10.000,00				
208114	asfaltatura strade del paese															2030						
208129																						
208130	Acquisizione di aree																					
2080101	Sostituzione ponte canale Paraviso- via broli	144.000,00								1703						2030		144.000,00				
208131	Riqualificazione strada intercomunale rifugio Tironi centro faunistico lotto 1																					
208132	Realizzazione rotonda Via Valeriana Via san Rocco																					
208136	Ampliamento Via Dosso strada accesso Monti di Gianico Montecampione Alpiatz				1639																	
208152	Riscatto pali illuminazione pubblica																					
208212	Infrastrutture stradali via marconi																					
206900	restituzione oneri	500.000,00																				
209172	torrente Valle vedetta	3.000,00																				
209317	interventi per calamità naturali																					
209318	acq automezzo protezione civile																					
209351	18/10/2021 fattibilità																					
209413	intervento straordinario rete acquedottistica fognaria																					
209418	Completamento opere idrauliche Torrente Re																					
209420	attrezzature per il verde	1.000,00								1703						2030	1.000,00	1.000,00				
209650	accantonamento Interventi per il culto (L.R. n.20/92)	800,00																				
210470	Interventi per il culto (L.R. n.20/92)	6.500,00																				
210471	Trasferimenti per abb barr arch																					
210500	adesione valli dei segni																					
305111																						
	Totale	670.300,00								2432	380.000,00	1.702	20.000,00	1.702	144.000,00	1.703	1.000.000,00	1.701	506.500,00	19.800,00	670.300,00	
	totale titolo 2	670.300,00																			19.800,00	670.300,00



Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche è già stato approvato con delibera di Giunta Comunale con delibera n. 78 del 29/11/2023. Con l'approvazione dello schema di bilancio lo stesso verrà aggiornato, soprattutto per quanto riguarda il totale delle spese di investimento.

Nella previsione 2024/2026:

- non è stato fatto ricorso all'applicazione di avanzo presunto;
- i proventi afferenti le concessioni edilizie sono stati utilizzati in parte anche a finanziamento delle spese correnti
- Per i mutui da contrarre, gli stanziamenti saranno da aggiornare, in quanto ad oggi il ricorso all'indebitamento è ancora molto incerto, in quanto sono
- State fatte richieste di accesso a bandi pubblici per finanziare le opere pubbliche in questione.

Fondo per la progettazione degli enti locali

Ai sensi dell'art. 1, comma 1079, legge 205 del 27/12/2017 -annualità 2022 – Fondi MIT, l'amministrazione comunale stabilisce per i seguenti CUP:

- CUP C45E22000470005
PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA EDILE ED IMPIANTISTICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO"
€ 100.000,00
- CUP C45E22000480001
PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA EDILE ED IMPIANTISTICA DELL'EDIFICIO DENOMINATO "ASILO NIDO COMUNALE (ATTUALE CENTRO ANZIANI)"
€ 100.000,00

Previsti sul bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024,

che ai sensi del d.lgs n. 36, del 31 marzo 2023, c.s. "Nuovo codice degli appalti", la richiesta di finanziamento per il progetto definitivo ed esecutivo, è da intendersi per progetto di fattibilità tecnica ed economica congiuntamente al progetto esecutivo.

PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEGLI ACQUISTI DI BENI E FORNITURE SERVIZI PARI O SUPERIORI A EURO 140.000,00 AI SENSI DELL'ART 37 DEL D. LGS N. 36/2023

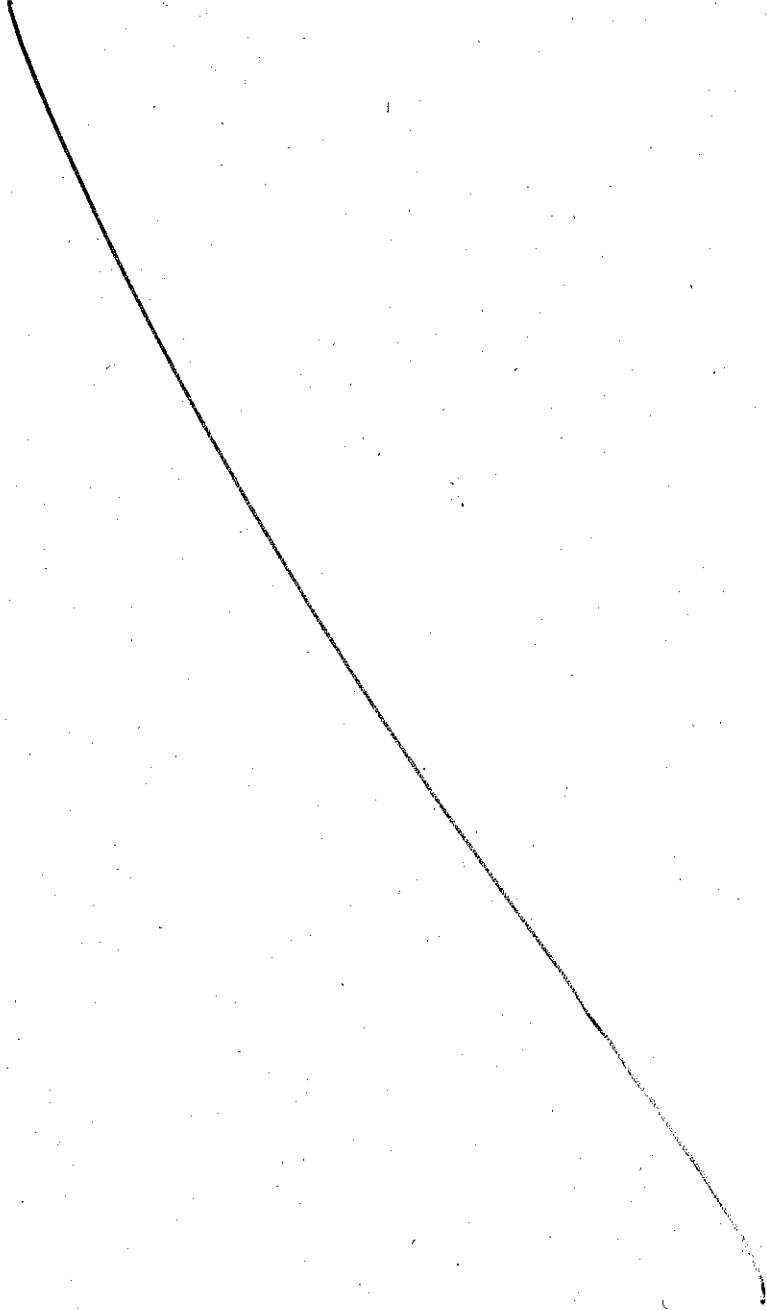
PREMESSO che:

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha istituito e disciplinato il "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" stabilendo in particolare al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti" ed al comma 7 il quale prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 29, comma 4";
- con l'entrata in vigore del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "nuovo Codice dei contratti pubblici", tale strumento di programmazione è stato recepito all'art. 37 con le seguenti innovazioni fondamentali:
- il programma è triennale (e non più biennale)
- il programma fa riferimento a beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00 di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

EVIDENZIATO che l'approvazione del Piano triennale degli acquisti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, rappresenta un adempimento fondamentale per le amministrazioni aggiudicatrici, atteso che lo stesso costituisce un allegato necessario del Documento Unico di Programmazione;

Si approva quale allegato al DUP semplificato 2024/2026 il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024/2026,

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/25/26									
AI SENSI ART. 37 C. 3 D. LGS 36/2023									
STIMA DEI COSTI									
Importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) (140 mila euro)									
DESCRIZIONE ACQUISTO	note	bilancio	ufficio di riferimento	DURATA CONTRATTO	2024	2025	2026	totale triennio	risorse
Illuminazione pubblica canone PPP	contratto di servizio rep. 873 - affidamento in house	108233	tecnico	01/05/2018 - 30/4/20233	102.000,00	100.000,00	100.000,00	302.000,00	entrate correnti
Canone per servizio depurazione	convenzione con società in house	109433	tecnico	31/12/2025	84.200,00	84.200,00	84.200,00	252.600,00	entrate correnti
Gestione servizio igiene ambientale	contratto rep 863 del 5/1/2023 - convenzione affidamento in house	109531	tributi	1/1/2013 - 31/12/2024	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	PEF
totale					386.200,00	384.200,00	384.200,00	1.154.600,00	



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.850,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.892.100,00 0,00	1.857.050,00 0,00	1.818.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.729.150,12 0,00 32.300,00	1.626.250,00 0,00 33.800,00	1.583.300,00 0,00 33.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	226.800,00 0,00 0,00	230.800,00 0,00 0,00	235.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	170.533,82	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.853.700,00	1.397.800,00	670.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	308.000,00	180.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.682.833,82 0,00	1.217.800,00 0,00	670.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.400,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	308.000,00	180.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	308.000,00	180.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

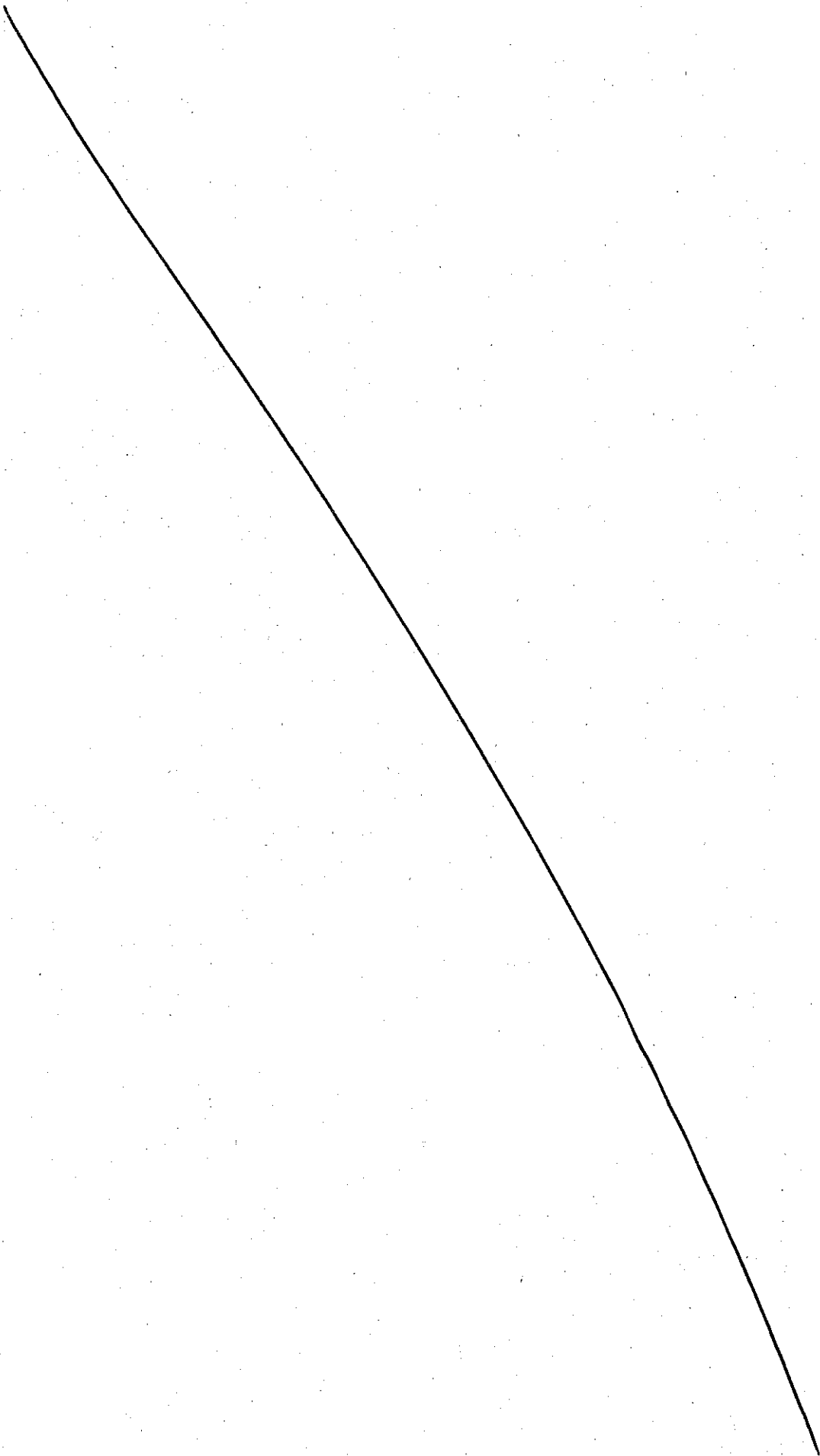
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

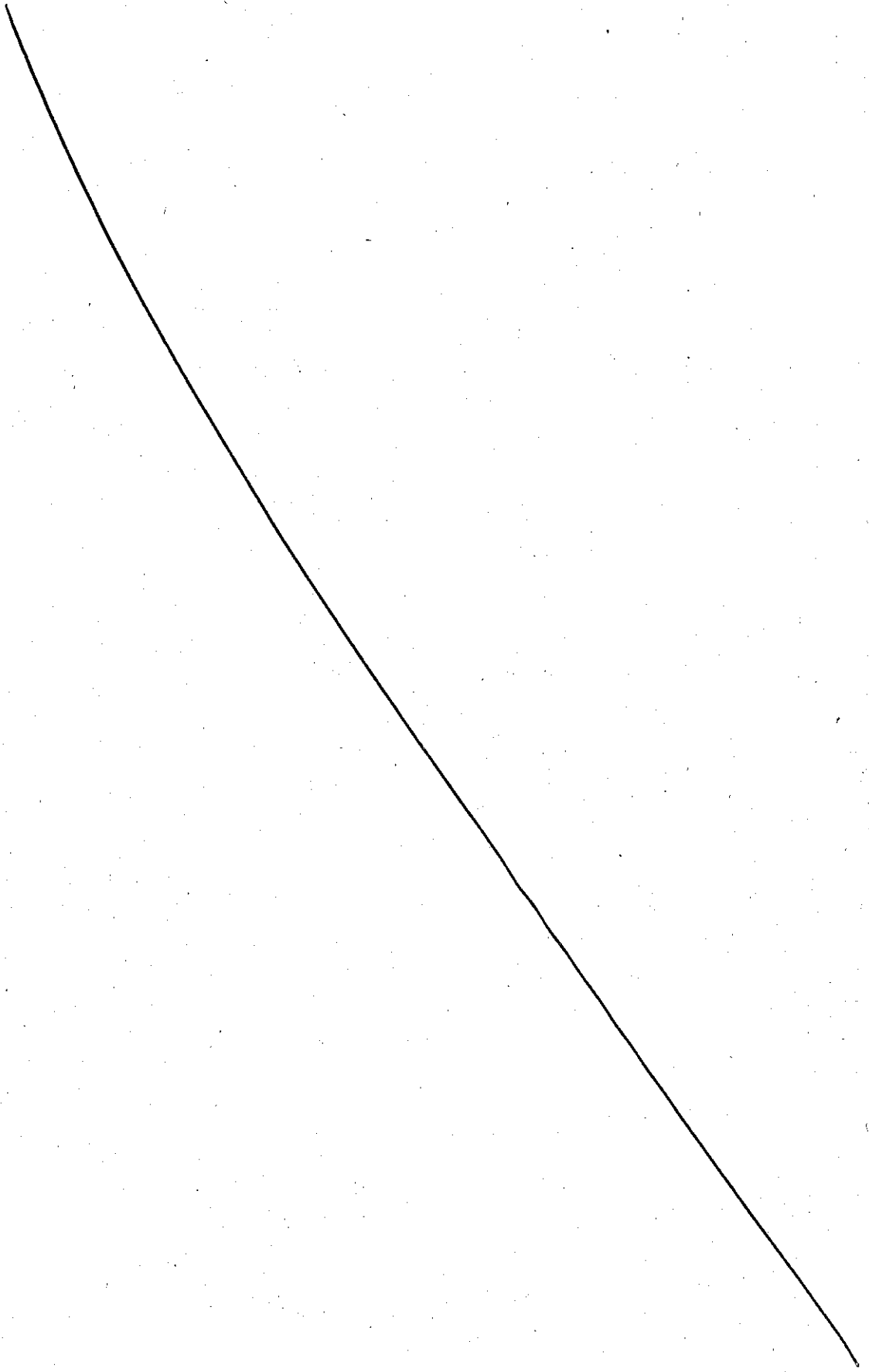
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESA	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	400.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		204.383,94	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.239.398,25	1.084.200,00	1.099.900,00	1.101.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.071.533,32	1.729.150,12	1.626.250,00	1.583.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	252.103,09	133.600,00	119.400,00	81.450,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	835.851,95	664.300,00	637.750,00	635.750,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.312.918,06	4.682.833,82	1.217.800,00	670.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.114.307,21	4.237.700,00	1.037.800,00	670.300,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	473.143,59	308.000,00	180.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	311.400,00	311.400,00	180.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.914.804,09	6.437.800,00	3.074.850,00	2.488.700,00	Totale spese finali	12.695.851,38	6.723.383,94	3.024.050,00	2.253.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	308.000,00	308.000,00	180.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	228.900,00	228.900,00	230.800,00	235.100,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	684.629,19	582.000,00	582.000,00	582.000,00	Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	603.047,72	582.000,00	582.000,00	582.000,00
Totale titoli	14.207.433,28	7.727.800,00	4.236.850,00	3.470.700,00	Totale titoli	13.925.699,10	7.932.183,94	4.236.850,00	3.470.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.607.433,28	7.932.183,94	4.236.850,00	3.470.700,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.925.699,10	7.932.183,94	4.236.850,00	3.470.700,00
Fondo di cassa finale presunto	681.734,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.



SEZIONE OPERATIVA

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione degli obiettivi.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente nell'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

INFORMAZIONE

In una società tecnologica e sempre connessa riteniamo importante creare i giusti canali di comunicazione per far sì che il cittadino possa sempre essere informato su tutto ciò che riguarda il nostro Paese.

- Creazione della pagina Facebook ufficiale del Comune per comunicazioni di ordine pubblico e promozione di iniziative
- Mantenimento del periodico cartaceo di informazione
- Organizzazione di assemblee pubbliche per coinvolgere attivamente la comunità

PATRIMONIO AGRICOLO E MONTANO

Il territorio montano gianichese è particolarmente vasto e fruibile e il nostro patrimonio agricolo non indifferente. Il nostro programma intende promuovere un percorso di valorizzazione e rivitalizzazione dell'ambiente montano e delle imprenditorialità agricole, anche attraverso il sostegno e i progetti di enti quali ad esempio la Comunità Montana e l'Ersaf.

Per quanto riguarda l'ambiente montano si intende:

- Continuare l'esperienza della colonia per i ragazzi al Larice
- Promuovere momenti di aggregazione, escursioni ed iniziative sportive per varie fasce d'età in collaborazione con la Polisportiva, il Cai ed altre associazioni
- Attrezzare e migliorare le aree pic-nic già esistenti (es. elettrificazione dell'area Plagnoi e Piana Gei)
- Identificare e mappare sentieri, luoghi e località delle nostre montagne
- Valorizzare percorsi di interesse storico e ambientale (Strada dei Tedeschi e Cammino della Via Valeriana)

- Organizzare giornate negli alpeggi per la promozione dei prodotti caseari
- Continuare la messa in sicurezza della strade montane mediante muri di sostegno e/o barriere protettive, ove necessario
- Valorizzare i muri a secco mediante un ripristino adeguato

Per quanto riguarda il mondo agricolo si intende creare occasioni di promozione e consumo di prodotti agricoli locali.

Si farà perciò attenzione a quanto si muove oggi in Valle Camonica sul terreno della produzione e consumo di prodotti agricoli a km 0: Sapori di Vallecamonica, Slow Food, Bio-distretto, GAS, APAV e i Nostri Sapori.

Le riteniamo esperienze che possano aprire prospettive di nuove occupazioni o integrazioni del reddito e arricchire anche l'agricoltura di Gianico.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Dal 1/1/2019 le risorse finanziarie, umane e strumentali per il raggiungimento dell'obiettivo di ordine pubblico, sono tornate in capo al comune di Gianico

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SCUOLA

L'impegno programmatico parte dal concetto che l'istruzione e tutto ciò che viene investito nel "capitale umano" debba essere prioritario in una società moderna, pertanto la Scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni in quanto esse sono il nostro futuro.

Occorre quindi che l'Amministrazione Comunale giochi un ruolo sempre più attivo e partecipato proseguendo nel dialogo costante che si è creato in questi 5 anni basato sulla collaborazione e lo scambio costruttivo tra Scuola ed Ente per la realizzazione di progetti condivisi.

Verrà, come sempre negli ultimi cinque anni, potenziato il piano del "Diritto allo studio", nell'ottica di assicurare a tutti e a ciascuno il tempo scuola e l'offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità anche delle famiglie (**servizio mensa e dopo scuola**). Si punterà alla valorizzazione delle eccellenze presenti (**borse di studio**) ed avendo a cuore, al contempo, i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale (**sostegno alle famiglie in situazione di fragilità**).

Come già sperimentato e ormai consolidato verrà mantenuto il progetto "Pomeriggio insieme" con mensa, aiuto compiti, finalizzato all'acquisizione e consolidamento del metodo di studio. Gli studenti potranno inoltre frequentare vari laboratori ad indirizzo artistico, sportivo, culturale e ricreativo indirizzati a favorire la collaborazione, la socializzazione e l'autostima.

Nel periodo di pausa scolastica verranno riproposti ed organizzati Centri Estivi di aggregazione/esecuzione compiti, gestiti da personale educativo qualificato.

Pertanto i punti salienti del nostro programma sono:

- Rafforzamento rapporti Scuola/Amministrazione Comunale per la realizzazione di progetti condivisi
- Potenziamento del piano di "Diritto alla studio": aiuto alla formazione delle famiglie attraverso corsi, serate di approfondimento con esperti, valorizzazione delle borse di studio
- Mantenimento e miglioramento del progetto "Pomeriggio insieme" con mensa e doposcuola, effettuando un costante monitoraggio del servizio erogato
- Potenziamento del servizio pre e post scuola della Scuola dell'Infanzia
- Attuazione del servizio accoglienza al mattino per i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria alle ore 7:30
- Promozione di centri estivi di aggregazione.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

CULTURA

La conoscenza umana è in continua crescita e ogni mestiere, dall'artigiano all'insegnante, racchiude un'incredibile ricchezza. L'obiettivo per noi è quello di trasmettere la bellezza e la complessità del sapere, di far comprendere l'importanza anche pratica del "farsi una cultura" nella vita quotidiana, pubblica e privata. La cultura non è solo memoria storia, ma anche riflessione, attualità, educazione civica e sensibilizzazione su temi sociali e ambientali. La scuola e la famiglia sono i primi e i principali nuclei in cui si acquisisce, ma per noi è molto importante l'operato della biblioteca, delle associazioni e del Comune stesso nel veicolarla.

Biblioteca:

- Implemento delle risorse multimediali (audiolibri, creazione di una sezione cd e dvd).
- Mantenimento della collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Vallecarnonica, inserito nella Rete Bibliotecaria bresciana e cremonese.
- Utilizzo della Biblioteca come luogo di aggregazione, introducendo giochi da tavolo, nell'intento di promuovere l'interazione sociale e il recupero della dimensione ludica, anche grazie all'azione congiunta con il Centro Anziani per il gioco delle carte.
- Promozione di concorsi artistici e letterari, anche attraverso la Scuola ed esposizione/lettura delle opere presso la biblioteca stessa.

Cultura:

- Costituzione della Proloco, coinvolgendo i rappresentanti delle varie associazioni attive sul nostro territorio per creare sinergia e collaborazione nel promuovere attività culturali condivise.
- Sostegno a tutte le associazioni presenti capillarmente, dando loro visibilità e coinvolgimento attivo nelle varie attività proposte.

- Incontri di approfondimento su tematiche d'attualità (fake news, salute, immigrazione, recessione, ambiente...) in collaborazione con enti ed esperti.
- Valorizzazione dell'educazione civica, attraverso l'informazione su una corretta condivisione degli spazi comuni (rifiuti, animali domestici, educazione stradale, novità legislative, previdenza sociale). Una particolare attenzione sarà rivolta alle attività di inclusione e integrazione tra le persone.
- Prosecuzione della valorizzazione degli spazi pubblici, in particolare del centro storico, attraverso iniziative sociali e culturali (Palo itinerante, Abbracciamondo, Palcoscenici verticali).
- Promozione di laboratori di lettura e di attività di dialogo intergenerazionale tra giovani ed anziani del paese, in continuità con progetti quali "Nati per leggere" e "La voce della memoria".
- Promozione delle proposte culturali presenti sul territorio, in particolare al festival Oltre confine.
- Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, e naturalistico del paese e della Valle, in continuità con il progetto di animazione culturale legato alla Funsciù e con iniziative quali "Del bene e del bello". In tale ottica resta importante l'azione sinergica con la Parrocchia che è portatrice di una significativa eredità culturale.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

E' importante la presenza delle associazioni e del volontariato nella vita del paese. Si sono realizzate molte iniziative grazie al loro contributo. Si continuerà nella collaborazione e nella valorizzazione del loro ruolo attraverso il riconoscimento sociale e il sostegno alle loro attività.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle strutture a supporto delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. Verranno attivate altre misure di sostegno alle associazioni sportive per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

GIOVANI

Il nostro intento è riportare i giovani al centro della riflessione attuale, dando spazio e voce alle loro idee, coinvolgendoli nella vita del paese e incentivandone l'aggregazione. Pertanto, centrale per noi è l'ascolto dei giovani e delle loro richieste.

- Dialogo con la Parrocchia per la crescita del gruppo adolescenti/giovani
- sensibilizzazione di tematiche quali bullismo, dipendenze, uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso incontri e sportelli mirati.
- Valorizzazione della collaborazione con tutte le associazioni ed enti di aggregazione giovanile presenti sul territorio (Polisportiva, Banda).
- Introduzione del progetto di Servizio Civile Nazionale e Europeo nel Comune.

SPORT E TEMPO LIBERO

Riteniamo che lo sport sia uno strumento imprescindibile di aggregazione e integrazione indispensabile per la crescita sociale dei giovani. Sarà nostro impegno:

- Continuare nella solida collaborazione con la Polisportiva che negli ultimi cinque anni ha visto la presa in carico di tutte le utenze da parte del Comune e la completa riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione dei campi da calcio. L'obiettivo primario resta la realizzazione degli spogliatoi e tribune del campo a 7.

- Stringere con l'Oratorio e le altre associazioni attive nel settore dello sport un legame ancora più forte e proficuo.
- Riproporre l'esperienza positiva del Palio di San Michele itinerante.
- Dare inizio ad una cooperazione fattiva con l'associazione "Amici della Bala Creola".

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato

URBANISTICA

Il nostro programma prevede alcuni interventi di riqualificazione di edifici sottoutilizzati e un'attenzione alle problematiche relative alla conservazione e alla vivibilità nel centro storico del paese.

- Riqualificazione dello stabile della Bocciofila, prevedendone la riconversione in un edificio nuovo per Centro Anziani e Sala Polifunzionale.
- Realizzazione di locali per un nuovo Asilo Nido nei locali attualmente in uso al Centro Anziani.
- Revisione della viabilità e confronto con Società Idroelettrica per sostituzione ponte in via Broli.
- Attuazione progetto di ampliamento di via Dosso.
- Messa in sicurezza della strada della processione sottostante il Santuario.
- Nell'ottica del recupero del centro storico intendiamo costruire un'apposita commissione che analizzi con i residenti le problematiche sia urbanistiche che logistiche, cercando soluzioni adeguate a chi vi abita, in un'ottica di tutela dell'impianto complessivo e di scorcì caratteristici. Si valuteranno possibili interventi di recupero finalizzati a preservare aspetti di memoria e di storia del paese, che consideriamo un patrimonio immateriale della nostra comunità.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

AMBIENTE, ECOLOGIA E TERRITOIO

Siamo convinti che la salute dei cittadini debba essere garantita e tutelata, anche per quanto riguarda la prevenzione. Tutti i recenti studi hanno messo in evidenza quanto siano importanti le condizioni ambientali per il benessere delle persone e come oggi, invece, gli ambienti deteriorati e malsani possano essere cause di patologie e disfunzioni.

Riteniamo, inoltre, importante la collaborazione con tutti gli Enti e le Associazioni che in Valle Camonica, ma anche fuori, stanno promuovendo scelte ed azioni per una gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, per la salvaguardia e cura dell'ambiente, per la riduzione dei fattori di inquinamento, per la conoscenza e valorizzazione delle bellezze naturali e monumentali. Si intende valutare l'adesione del Comune all'Associazione dei Comuni Virtuosi.

Su questi temi ci impegniamo a:

- Sostenere la raccolta puntuale dei rifiuti, mantenendo i buoni risultati fin qui raggiunti con la collaborazione dei cittadini.
- Puntare sulla riduzione dei rifiuti, in modo particolare dell'uso delle plastiche monouso, spesso disperse e abbandonate nell'ambiente.
- Sensibilizzare i cittadini affinché si eviti l'abbandono di rifiuti in modo improprio sul suolo pubblico.
- Continuare ad adottare scelte di manutenzione e cura delle aree verdi comunali, che non comportino l'uso di diserbanti nocivi per i suoli e le acque.
- Vigilare sull'inquinamento dell'aria, adottando le misure che possano contenere il danno, anche promuovendo informazione e sensibilizzazione fra i cittadini.
- Mantenere la consapevolezza che l'acqua è un bene pubblico importante per la comunità. Questo principio deve essere alla base di tutte le scelte amministrative sull'uso dell'acqua nel territorio.
- Incrementare l'uso di energie alternative, valutandone la sostenibilità ambientale ed economica.
- Contenere e ridurre, per quanto possibile, ogni ulteriore consumo di suolo per nuove edificazioni.
- Valorizzare le zone di pregio, le aree pubbliche; continuare con interventi per una maggiore fruizione dei parchi per i cittadini di diversa età (fruizione sociale, culturale, sportiva).
- Promuovere nelle scuole esperienze di educazione ambientale, oltre che forme di valorizzazione e di trasmissione generazionale degli antichi saperi contadini e artigianali.
- Salvaguardare l'ambiente montano, e in modo particolare le aree protette, da interventi invasivi che danneggiano flora, edifici rurali esistenti.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Le attività produttive e commerciali soffrono per la crisi economica che sta attraversando. La chiusura di esercizi nel centro storico impoverisce la vita dei residenti, in particolare delle persone anziane. Le problematiche di questo processo sono varie e complicate. Per quanto ci riguarda, sarà nostro impegno aprire uno sportello di sostegno per i titolari di queste imprese, offrendo canali di ricerca di opportunità e contributi da Enti sovracomunali.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Protezione Civile. Il Gruppo di Protezione Civile per il Comune rimane uno dei punti di riferimento a garanzia della sicurezza dei cittadini e del territorio. Attraverso la costante formazione con esercitazioni e prove andrà sostenuta e ampliata per quanto possibile con nuove funzioni d'intesa con gli altri gruppi presenti.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale poste in essere a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

SERVIZI ALLA PERSONA

Una amministrazione attenta ha a cuore il benessere della propria comunità.

Nel campo dei servizi si continuerà ad accompagnare, sostenere e migliorare la situazione di fragilità i cui possono trovarsi sia persone singole di ogni età e sia famiglie.

Si manterranno contatti con le istituzioni pubbliche come l'Azienda Territoriale Dei Servizi alla Persona, l'ATS della montagna, la Comunità Montana, la Regione per garantire l'applicazione delle indicazioni socio-assistenziali e partecipare ai bandi.

Si continueranno attività volte a promuovere benessere:

- punto prelievi del sangue presso gli ambulatori comunali
 - pasti a domicilio
 - gruppi di cammino
 - incontri su temi legati al mantenimento di una buona salute
 - convenzione con il centro termale di Boario Terme
 - assistenza domiciliare
 - banco alimentare dove gli alimenti raccolti in autonomia dalla assistente sociale secondo le necessità.
- Si continuerà il progetto "La voce della memoria" per garantire i legami fra le generazioni perchè siamo consapevoli che solo salvaguardando le nostre radici possiamo crescere una società forte di valori.
- Con l'Associazione Pensionati ed Invalidi di Gianico (A.P. I.G. Auser) una stretta e preziosa collaborazione ha portato ad avere i seguenti servizi:
- ginnastica dolce della terza età
 - trasporto e accompagnamento sociale
 - vigili nonni
 - uscite sul territorio per favorire la conoscenza del territorio e la socialità
 - segretariato sociale

Si manterrà la rete di contatti con le varie realtà di volontariato, con la scuola, la Parrocchia, le associazioni, i medici di base per non disperdere forze e operare coordinati.

Anche Gianico è un Comune di longevi e a preoccupare non sono solo gli acciacchi ma anche la solitudine perchè le ore che gli anziani passano in casa da soli sono tante. Si propongono per il prossimo mandato, oltre alle iniziative elencate sopra, in collaborazione con l'APIG:

- una indagine per valutare il bisogno per creare una mensa collettiva dove gli anziani possono trovare un pasto caldo, mangiare in compagnia e passare momenti di svago
- organizzare la raccolta di ausili medicali e ortopedici (es. sedie a rotelle, girelli, apparecchi per aerosol...) da fornire a chi ne ha bisogno, garantendo un risparmio economico e favorendo il riciclo.

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato 2014/2019. Le spese relative alla restituzione di prestiti assunti negli anni precedenti grava comunque sul bilancio in termini di spesa corrente.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2024 -2025 - 2026

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
		2024	2025				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	200.240,34	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.054.044,10	757.350,12	1.055.000,00	533.700,00
			previdenza di cassa	33.850,12	176.244,97	59.335,78	16.465,14
			previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.084.866,59	957.590,46	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	3.566,44	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	42.900,00	43.700,00	43.700,00	43.700,00
			previdenza di cassa	45.468,26	4.782,45	1.488,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	4.138.593,89	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.630.000,00	580.000,00	0,00	173.000,00
			previdenza di cassa	4.042.374,26	4.422.893,89	6.543,98	1.252,32
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.359,72	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	66.191,62	36.500,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	109.409,92	28.189,48	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.063,70	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	97.150,00	15.200,00	73,00	61,00
			previdenza di cassa	158.799,22	90.263,70	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	148,79	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	166.450,00	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	166.222,37	148,79	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	391.033,44	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.350.626,55	1.456.350,00	677.050,00	900.700,00
			previdenza di cassa	2.417.446,42	38.691,46	16.044,84	1.991,85
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	629.886,26	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.734.299,47	767.633,82	380.500,00	342.500,00
			previdenza di cassa	2.417.446,42	267.601,00	93.285,18	87.795,78
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	12.807,61	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	19.900,00	28.700,00	4.200,00	5.200,00
			previdenza di cassa	20.498,50	14.333,75	109,80	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	533.767,25	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.196.501,91	1.838.650,00	182.400,00	151.300,00
			previdenza di cassa	1.061.471,11	13.327,00	400,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di GIANICO (BS)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2024 -2025 - 2026**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	35.600,00	35.600,00	9.600,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	35.600,00	35.600,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	42.400,00	43.900,00	43.700,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	26.000,00	230.800,00	235.100,00
			provisione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	202.500,00	226.800,00	0,00
			provisione di cassa	800.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	21.047,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	800.000,00	582.000,00	582.000,00
			provisione di cassa	584.000,00	6.315,60	6.213,96
				7.481,20	0,00	0,00
				603.047,72	0,00	0,00
				7.932.183,94	4.236.850,00	3.470.700,00
				13.023.343,65	190.682,80	118.566,31
				661.020,18	0,00	0,00
				204.383,94	0,00	0,00
				12.668.691,38	15.925.699,10	13.925.699,10
				13.023.343,65	7.932.183,94	4.236.850,00
				661.020,18	190.682,80	118.566,31
				204.383,94	0,00	0,00
				12.668.691,38	15.925.699,10	13.925.699,10
				13.023.343,65	7.932.183,94	4.236.850,00
				661.020,18	190.682,80	118.566,31
				204.383,94	0,00	0,00
				12.668.691,38	15.925.699,10	13.925.699,10

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare la parte seconda (artt. da 150 a 269) relativa all'ordinamento finanziario e contabile;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente integrato e modificato con D.Lgs. 10/08/2014, n. 126;

ATTESO che il D.Lgs. n. 267/2000 aggiornato con le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili:

- all'art. 151 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza degli esercizi considerati, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- all'art. 172 stabilisce quali sono i documenti da allegare al bilancio di previsione oltre a quelli previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- all'art. 174 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 12 al D.Lgs. n. 118/2011, secondo il quale:

- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); quest'ultima comprende il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, con apposita delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente e tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP;

Considerato che nel DUP semplificato comprende anche la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

VISTO e richiamato il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133 che:

- al comma 1 dell'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- al successivo comma 2 prevede che: "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile (...)";

Considerato che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile) del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

CONSIDERATO altresì che:

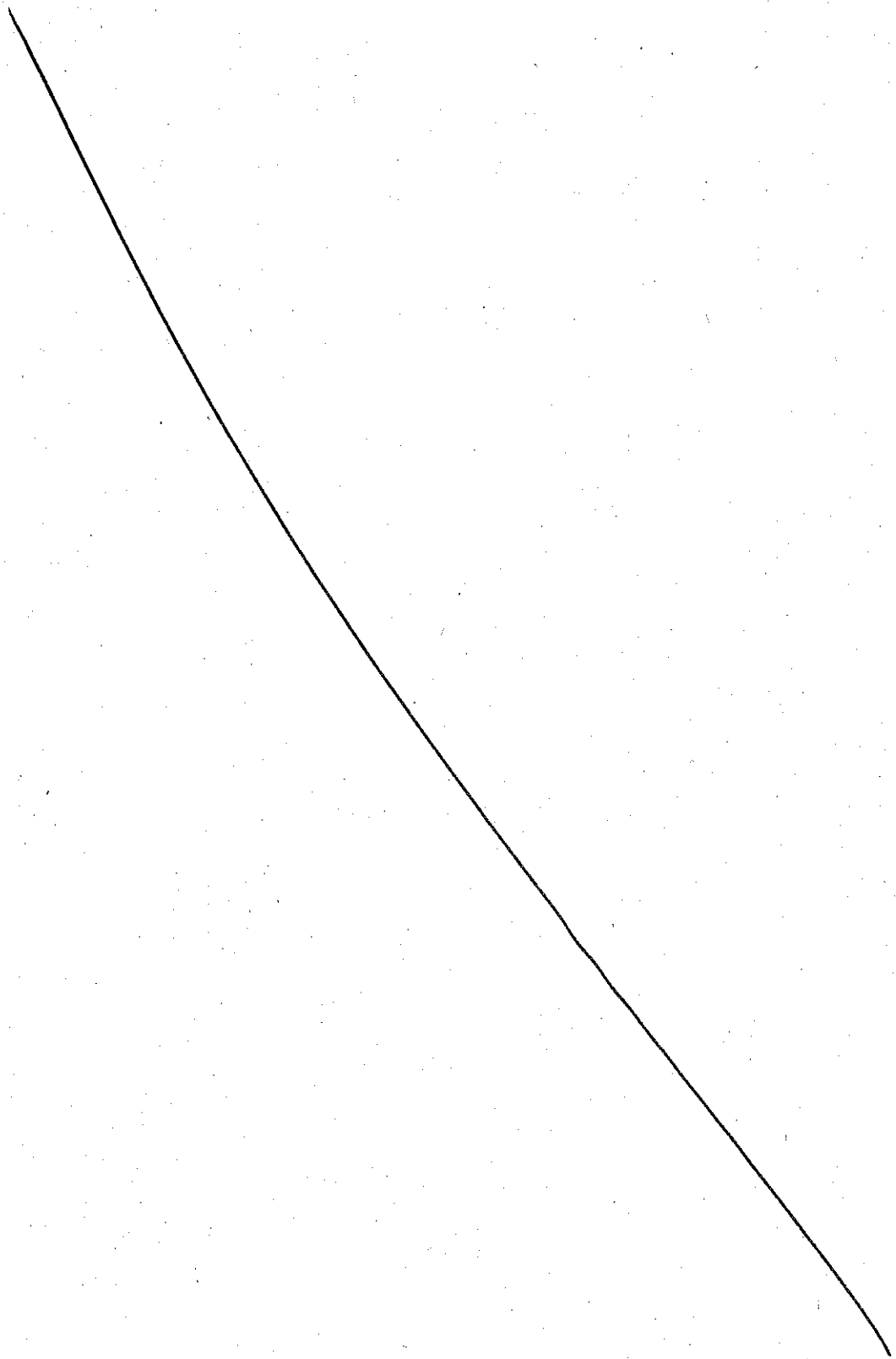
- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione (ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto Legge n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla Legge 23/11/2001, n. 410) prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla Legge 23/11/2001, n. 410;
- la gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Si precisa inoltre che:

- nella procedura inventario) - modello C, sono elencati i beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile.
- Le concessioni pluriennali (99 anni) non sono considerate pure alienazioni ma concessioni del demanio comunale cimiteriale. Tale regime giuridico è comprovato dall'articolo 824, comma 2, del Codice civile, secondo il quale i cimiteri comunali sono soggetti al regime del demanio pubblico e, quindi, sono in primo luogo inalienabili ai sensi dell'articolo 823, comma 1, del medesimo Codice.
- Nell'annualità 2024 è prevista l'alienazione di una cappella cimiteriale, indicata al capitolo 1639 di entrate per euro 15.000,00.
- I contratti cimiteriali sono concessioni amministrative attraverso le quali il comune unilateralmente concede a privati "l'uso di aree per la costruzione di sepolture a sistema di tumulazione individuale, per famiglie e collettività" come previsto dall'articolo 90 del DPR 10 settembre 1990 numero 285 (TAR Campania, Napoli, n. 3981/2013). Con il medesimo provvedimento il comune disciplina i rapporti con il privato concessionario nella parte "contrattuale" del provvedimento stesso che, in punto di diritto, si può definire "concessione-contratto".

La concessione è onerosa, a tempo determinato. E' di tipo "traslativo": il comune giuridicamente rinuncia ad esercitare la facoltà d'utilizzare il proprio demanio e ne trasferisce la facoltà ad un terzo. Pertanto per le entrate previste a tale titolo, non essendo alienazioni, non sussiste il vincolo di destinazione del 10% previsto dall'art. 56-bis, comma 11 del DL 69/2013.

Con il presente Documento di programmazione si approva l'allegato elenco beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, con le relative planimetrie, e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che per il triennio di riferimento è negativo.



Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Gianico ha approvato per l'anno 2017 il perimetro di consolidamento del GAP e il bilancio consolidato. Tale adempimento non è più obbligatorio per i comuni sotto i 5 mila abitanti.

Anche per l'ultimo esercizio finanziario chiuso - anno 2023 il consiglio Comunale ha deliberato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Alla data di redazione del presente il piano non è stato approvato.

Altri eventuali strumenti di programmazione

Spesa annua per incarichi di collaborazione

Come previsto dall'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 2008:

"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

viene predisposta la programmazione degli incarichi di studio, consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione che si intendono affidare negli anni 2024, 2025 e 2026, divisi per area così come sotto riportato.

Gli incarichi verranno affidati nel caso necessari reperire professionalità particolari che non sono presenti all'interno della struttura anche a causa della continua evoluzione normativa in materie specifiche che possono così essere sintetizzate:

- € pareri legali
- € supporto della struttura su temi di particolare complessità
- € incarichi di studio, ricerca e consulenza su temi specifici
- € esperti

Gli incarichi da affidare, verranno imputati nel bilancio triennale agli interventi di seguito riportati.

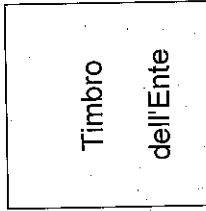
Incarichi di collaborazione - consulenze - studio – ricerca
servizi - consulenze

		previsione spesa 2024	previsione spesa 2025	previsione spesa 2026
1.03.02.10	101134	500,00	500,00	500,00
1.03.02.10	101135	300,00	300,00	300,00
1.03.02.10	101634	2.500,00	2.500,00	500,00
1.03.02.11	101631	25.200,00	0	0
1.03.02.10	101335	500,00	500,00	500,00
	totale	29.000,00	3.800,00	1.800,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Gianico, li



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Laura Rinaldi

.....

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco Mirco Pendoli

.....

